

::n	:: CATEGORIA	:: CAT	:: ALLEGATO	:: ALL	:: NOME FILE	:: rif.	:: Elaborato	:: Contenuto
1	AMMINISTRATIVA	AMM_	TITOLO A INTERVENIRE	TITOLO-INTERVENIRE	AMM_TITOLO-INTERVENIRE.pdf	1	Titolo a intervenire	Concerne la legittimazione dell’intestatario del titolo abilitativo edilizio, sotto il profilo dell’effettiva disponibilità dell’area o dell’edificio oggetto dell’intervento. La documentazione consiste in: - copia o estremi dell'atto comprovante il titolo; - estremi dell’eventuale provvedimento di concessione d’uso di suolo pubblico (qualora l’opera insista su suolo pubblico).
2	AMMINISTRATIVA	AMM_	PROCURA SPECIALE	PROCURA	AMM_PROCURA.pdf	2	Procura speciale (scaricabile da Accesso Unitario, secondo il modello Regionale condiviso)	La procura speciale è sempre necessaria per inoltrare una pratica per conto di altri soggetti. Il soggetto rappresentato (es. titolare o committente) conferisce ad altro soggetto rappresentante (es. progettista incaricato) la delega alla gestione di un singolo affare e conferisce procura per: a) sottoscrivere con firma digitale, compilare e presentare telematicamente la pratica allo Sportello Edilizia; b) tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima pratica;c c) l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la pratica e/o il procedimento amministrativo, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante); d) altro (es. ogni adempimento successivo previsto dal procedimento). Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma autografa dal delegante e deve essere sempre allegata la copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.
3	AMMINISTRATIVA	AMM_	DOCUMENTI DI IDENTITA' RICHIEDENTI	IDENT-RICHIEDENTI	AMM_IDENT-RICHIEDENTI.pdf	3	Fotocopia documenti d'identità	Documento di identità, in corso di validità, dei soggetti interessati da produrre ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000.
4	AMMINISTRATIVA	AMM_	DICHIARAZIONE ASSENSO DI TERZI	ASSENSO-TERZI	AMM_ASSENSO-TERZI.pdf	4	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	Nel caso in cui non si abbia titolarità esclusiva all'esecuzione di un intervento occorre allegare la dichiarazione di assenso dei terzi all'esecuzione delle opere (es. proprietario nel caso dell'affittuario). Alla dichiarazione deve essere allegato un documento di identità del soggetto titolare del diritto reale o obbligatori.
5	AMMINISTRATIVA	AMM_	ANTIMAFIA	ANTIMAFIA	AMM_ANTIMAFIA.pdf	13	Documentazione antimafia	Quando l'importo complessivo dei lavori è superiore 150.000 euro occorre allegare al titolo abilitativo la dichiarazione, sui modelli predisposti dall'Ufficio, di autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159 del 2011, sottoscritta dall'impresa esecutrice. Nella dichiarazione l'interessato attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del medesimo decreto. La dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di informazione antimafia è necessaria la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi.
6	AMMINISTRATIVA	AMM_	RICEVUTA VERSAMENTO DIRITTI SEGRETERIA	VERSAMENTI-DIRITTI	AMM_VERSAMENTI-DIRITTI.pdf	14	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	Ai titoli abilitativi deve essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento secondo le modalità previste dall'Amministrazione, ossia tramite sistema PagoPa.
7	AMMINISTRATIVA	AMM_	RICEVUTA VERSAMENTO OBLAZIONE	VERSAMENTI-OBLAZIONE	AMM_VERSAMENTI-OBLAZIONE.pdf	14	Ricevuta di versamento oblazione	Ai titoli abilitativi deve essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento secondo le modalità previste dall'Amministrazione, ossia tramite sistema PagoPa.
8	AMMINISTRATIVA	AMM_	RICEVUTA VERSAMENTO CONTRIBUTO COSTRUZIONE	VERSAMENTI-CONTR-COSTRUZIONE	AMM_VERSAMENTI-CONTR-COSTRUZIONE.pdf	14	Ricevuta di versamento contributo di costruzione	Ai titoli abilitativi deve essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento secondo le modalità previste dall'Amministrazione, ossia tramite sistema PagoPa.
9	AMMINISTRATIVA	AMM_	RICEVUTA VERSAMENTO SANZIONE PECUNIARIA	VERSAMENTI-SANZIONE	AMM_VERSAMENTI-SANZIONE.pdf	14	Ricevuta di versamento sanzione	Ai titoli abilitativi deve essere allegata la ricevuta di avvenuto pagamento secondo le modalità previste dall'Amministrazione, ossia tramite sistema PagoPa.

10	AMMINISTRATIVA	AMM_	ISTAT	ISTAT	AMM_ISTAT.pdf	20	Modello Istat	Il modello di rilevazione va compilato nel caso di realizzazione di nuovi fabbricati (anche se demoliti e interamente ricostruiti) o di ampliamenti di volume di fabbricati preesistenti da tutti i titolari dei titoli abilitativi a costruire. Sul sito dell'Istituto Nazionale di Statistica è presente il modello per la compilazione on-line da parte degli utenti. Occorre allegare alla pratica edilizia il modello generato e la relativa ricevuta di avvenuta compilazione.
11	AMMINISTRATIVA	AMM_	NOTIFICA PRELIMINARE	NOT-PRELIMINARE	AMM_NOT-PRELIMINARE.pdf	n.20	NotificaPreliminare	
12	TECNICA	TEC_	ALTRI DATI LOCALIZZAZIONE	ALTRI-LOCALIZZAZIONE	TEC_ALTRI-LOCALIZZAZIONE.pdf	5	Allegato “altri dati di localizzazione dell'intervento”	Nel caso in cui l’intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a unità immobiliari/edifici aventi ulteriori indicazioni toponomastiche e catastali.
13	TECNICA	TEC_	ALTRI SOGGETTI	ALTRI-SOGGETTI	TEC_ALTRI-SOGGETTI.pdf	6	Allegato “altri soggetti, altri tecnici, altre imprese”	Nel caso in cui l’intervento è presentato da più soggetti, se occorre indicare più tecnici incaricati o più imprese esecutrici.
14	TECNICA	TEC_	ALTRI IMMOBILI	ALTRI-IMMOBILI	TEC_ALTRI-IMMOBILI.pdf	7	Allegato “dati geometrici di altri immobili/edifici”	Nel caso in cui l’intervento e la relativa asseverazione si riferiscono a più unità immobiliari/edifici.
15	TECNICA	TEC_	ASSEVERAZIONE ALTRI TECNICI	ALTRI-ASSEVERAZIONE	TEC_ALTRI-ASSEVERAZIONE.pdf	8	Allegato “Asseverazione degli altri tecnici incaricati”	In caso di più tecnici incaricati, occorre la dichiarazione del progettista incaricato della progettazione delle opere o degli impianti che assevera, ai sensi dell'art. 359 e 481 del codice penale, la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i e compiutamente descritte/i negli elaborati progettuali agli strumenti urbanistici approvati, la loro conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), al Codice Civile e che le stesse rispettano la disciplina dell’attività edilizia di cui all’art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013. Per le opere in sanatoria, la conformità è riferita ai requisiti e condizioni previsti dalla legge regionale per la loro regolarizzazione.
16	TECNICA	TEC_	CATASTO ESTRATTO DI MAPPA	CATASTO-MAPPA	TEC_CATASTO-MAPPA.pdf	9	Documentazione catastale: mappa	Estratto di mappa validato dal tecnico progettista.
17	TECNICA	TEC_	CATASTO PLANIMETRIA	CATASTO-PLANIMETRIA	TEC_CATASTO-PLANIMETRIA.pdf	9	Documentazione catastale: planimetria	Estratto di planimetria validato dal tecnico progettista.
18	TECNICA	TEC_	CATASTO VISURA	CATASTO-VISURA	TEC_CATASTO-VISURA.pdf	9	Documentazione catastale: visura	Estratto di visura validato dal tecnico progettista.
19	TECNICA	TEC_	ESTRATTI URBANISTICI	ESTRATTI-URBANISTICI	TEC_ESTRATTI-URBANISTICI.pdf	10	Estratti degli strumenti urbanistici vigenti	Devono essere allegati gli estratti del PSC e del RUE vigenti in cui occorre identificare l'immobile oggetto di intervento. Nel caso l'intervento abbia per oggetto un immobile parte di una scheda di comparto del PSC, occorre allegare la medesima; ovvero nel caso di edifici speciali in zona agricola l'estratto delle NTA del RUE a cui si riferisce. Se trattasi di intervento all'interno di uno strumento urbanistico attuativo (piano urbanistico attuativo, piano particolareggiato, piano di recupero ecc...) occorre l'estratto planimetrico di progetto del piano con l'individuazione dell'immobile.
20	TECNICA	TEC_	DOCUMENTAZIONE PROBANTE STATO LEGGITTIMO	PROBANTE-LEGGITTIMO	TEC_PROBANTE-LEGGITTIMO.pdf	11	Documentazione probante ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 15 del 2013	Per gli immobili realizzati in un’epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto ovvero da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d’archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l’ultimo intervento edilizio che ha interessato l’intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali.

							codice penale, la conformità del progetto presentato alle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica ed edilizia; alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati; alle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia (requisiti antisismici, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitari, di efficienza energetica, di superamento e non creazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive); alle normative sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico, gravanti sull'immobile. Nel caso in cui il titolo abilitativo riguardi un accertamento di conformità, ai sensi dell’art. 17, L.R. 23 del 2004, i contenuti dell’asseverazione relativi alla normativa tecnica per l’edilizia (sicurezza sismica, contenimento consumi energetici, eliminazione barriere architettoniche, sicurezza degli impianti, cemento armato e strutture metalliche) attestano la conformità delle opere da sanare in riferimento al In particolare, per la normativa sulla sicurezza sismica, l’asseverazione contiene, ai s
21	TECNICA	TEC_	RELAZIONE TECNICA ASSEVERAZIONE	RELAZIONE-ASSEVERAZIONE	TEC_RELAZIONE-ASSEVERAZIONE.pdf	11	Relazione tecnica di asseverazione (mod. 2)
22	TECNICA	TEC_	RELAZIONE INTERESSE PUBBLICO DEROGA	RELAZIONE-DEROGA	TEC_RELAZIONE-DEROGA.pdf	12	Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga Relazione sintetica sulle ragioni di interesse pubblico per le quali si richiede la deroga. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie, di accessibilità e di sicurezza e dei limiti inderogabili stabiliti dalle disposizioni statali e regionali, può riguardare esclusivamente le destinazioni d'uso ammissibili, la densità edilizia, l'altezza e la distanza tra i fabbricati e dai confini, stabilite dagli strumenti di pianificazione urbanistica.
23	TECNICA	TEC_	CALCOLO CONTRIBUTO COSTRUZIONE	CALC-CONTRIBUTO	TEC_CALC-CONTRIBUTO.pdf	15	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione Escludendo i casi di esonero di cui all'art. 32, LR 15/2013, si tratta di determinare degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, la quota del costo di costruzione. E' possibile utilizzare i modelli delle schede A, B, C, D, allegate alla DAL 186/2018 ovvero il calcolatore automatico messo a disposizione dalla Regione Emilia – Romagna. In ogni caso è comunque, sempre, necessario allegare una relazione in cui sia esplicitata la determinazione del calcolo secondo il tipo di intervento, accompagnata da una planimetria nella quale sono individuate chiaramente le superfici oggetto di contributo, a firma del tecnico abilitato.
24	TECNICA	TEC_	CALCOLO DOTAZIONI TERRITORIALI	CALC-DOTAZIONI	TEC_CALC-DOTAZIONI.pdf	16	Prospetto di calcolo delle dotazioni territoriali Eventuale prospetto di calcolo per la monetizzazione degli standards, ove prevista dal RUE. E' necessario allegare la relazione, a firma del tecnico abilitato, in cui sia esplicitata la determinazione del calcolo delle monetizzazione delle dotazioni territoriali.
25	TECNICA	TEC_	CALCOLO CONTRIBUTI DS	CALC-CONTRIBUTI-DS	TEC_CALC-CONTRIBUTI-DS.pdf	17	Prospetto di calcolo dei contributi D ed S Negli interventi di ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica e nuova costruzione aventi destinazione produttiva o rural svolta da non aventi titolo occorre il calcolo dei contributi D ed S. E' necessario allegare la relazione, a firma del tecnico abilitato, in cui sia esplicitata la determinazione del calcolo dei relativi contributi.
26	TECNICA	TEC_	CALCOLO CONTRIBUTO STRAORDINARIO	CALC-CS	TEC_CALC-CS.pdf	18	Calcolo contributo straordinario E' previsto per l'intervento di nuova costruzione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato (vedasi tav. 1.1 P.S.C.). Per la determinazione del contributo straordinario occorre far riferimento al punto 4 dell'Allegato 2 alla delibera di Consiglio comunale n. 51/2019.
27	TECNICA	TEC_	FOTOGRAFICA STATO DI FATTO	FOTO-SDF	TEC_FOTO-SDF.pdf	19	Documentazione fotografica dello stato di fatto Documentazione fotografica idonea ad una lettura completa, chiara ed univoca della consistenza del lotto o dell'immobile oggetto d'intervento (compresi i locali interni se interessati dai lavori), nonché delle aree ed edifici contermini e delle preesistenze vegetazionali.
28	TECNICA	TEC_	VALUTAZIONE PREVENTIVA	PREVENTIVA	TEC_PREVENTIVA.pdf	21	Valutazione preventiva Le immagini sono accompagnate da indicazione planimetrica dei punti di ripresa. Copia o estremi della valutazione preventiva, ex art. 21 della LR 15/2013.

29	TECNICA	TEC_	BARRIERE ARCHITETTONICHE RELAZIONE TECNICA	L13-RELAZIONE	TEC_L13-RELAZIONE.pdf	22	Relazione tecnica relativa alla L.13 (superamento delle barriere architettoniche)	Gli elaborati tecnici devono chiaramente evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità, visitabilità e adattabilità di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236. Al fine di consentire una più chiara valutazione di merito gli elaborati tecnici devono essere accompagnati da una relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, del grado di accessibilità delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio.
30	TECNICA	TEC_	BARRIERE ARCHITETTONICHE ELABORATI GRAFICI	L13-ELABORATI	TEC_L13-ELABORATI.pdf	22b	Elaborati grafici relativi alla L.13 (superamento delle barriere architettoniche)	Gli elaborati tecnici devono chiaramente evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il soddisfacimento delle prescrizioni di accessibilità, visitabilità e adattabilità di cui al Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236. Al fine di consentire una più chiara valutazione di merito gli elaborati tecnici devono essere accompagnati da una relazione specifica contenente la descrizione delle soluzioni progettuali e delle opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche, degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici e dei materiali previsti a tale scopo, del grado di accessibilità delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio.
31	TECNICA	TEC_	BARRIERE ARCHITETTONICHE DEROGA	L13-DEROGA	TEC_L13-DEROGA.pdf	23	Richiesta di deroga alla disciplina della L.13 (superamento barriere architettoniche) e relativa documentazione	Se l'intervento, pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del D.M. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche è possibile richiedere la deroga, negli interventi di ristrutturazione, in caso di dimostrata impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali ed impiantistici. Alla richiesta devono essere allegati relazione tecnica descrittiva ed elaborati grafici.
32	TECNICA	TEC_	IMPIANTI TECNOLOGICI PROGETTO	PROGETTO-IMPIANTI	TEC_PROGETTO-IMPIANTI.pdf	24	Progetto degli impianti tecnologici	Per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento degli impianti tecnologici è redatto un progetto da un professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta, mentre, negli altri casi, il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice. I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Se l'impianto a base di progetto è variato in corso d'opera, il progetto presentato è integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore è tenuto a fare riferimento nella dichiarazione di conformità.
33	TECNICA	TEC_	CONSUMI ENERGETICI RELAZIONE	CONSUMI-ENERGETECI	TEC_CONSUMI-ENERGETECI.pdf	25	Relazione tecnica sui consumi energetici ai sensi dell'art. 8 D. lgs. 192 del 2005	Il progettista o i progettisti, nell'ambito delle rispettive competenze edili, impiantistiche termotecniche, elettriche e illuminotecniche, devono inserire i calcoli e le verifiche previste dalle disposizioni vigenti (nazionali e regionali) nella relazione tecnica di progetto attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e dei relativi impianti termici. La relazione tecnica deve essere redatta secondo lo schema riportato nell’Allegato 4 alla delibera di giunta regionale n. 1715/2016 e successive.
34	TECNICA	TEC_	IMPATTO ACUSTICO DOCUMENTAZIONE	IMPATTO-ACUSTICO	TEC_IMPATTO-ACUSTICO.pdf	26	Documentazione di impatto acustico	

35	TECNICA	TEC_	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIO	DSAN-ACUSTICA	TEC_DSAN-ACUSTICA.pdf	27	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del tecnico competente in acustica	
36	TECNICA	TEC_	VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO	CLIMA-ACUSTICO	TEC_CLIMA-ACUSTICO.pdf	28	Documentazione di valutazione previsionale di clima acustico	
37	TECNICA	TEC_	ATTESTAZIONE PRESTAZIONE ENERGETICA	APE	TEC_APE.pdf	29	Attestazione di prestazione energetica	E' un documento, redatto da un tecnico certificatore, riferito alla singola unità immobiliare che riporta la prestazione energetica dell’edificio in modo sintetico e comprensibile ad utenti non tecnici. La prestazione energetica viene espressa con l’attribuzione di una classe energetica. Contiene le informazioni sulle caratteristiche energetiche di un immobile, sui consumi che saranno necessari per la sua climatizzazione invernale, estiva, per l’acqua calda sanitaria, per la ventilazione (se presente) e per gli edifici residenziali, illuminazione e trasporti. E' obbligatorio procedere alla attestazione della prestazione energetica nel caso di: edifici di nuova costruzione, ivi compresi tutti i casi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, o di edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti; edifici esistenti, nel caso di vendita, di trasferimento a titolo gratuito o di nuova locazione, ove l'edificio o l’unità immobiliare non ne sia già dotato; edifici utilizzati da pubbliche amministrazioni e aperti al pubblico con superficie utile totale superiore a 250 m2, ove l'edificio non ne sia già dotato.
38	TECNICA	TEC_	ATTESTAZIONE QUALIFICAZIONE ENERGETICA	AQE	TEC_AQE.pdf	30	Attestato di qualificazione energetica	L’Attestato di Qualificazione Energetica, redatto in conformità allo schema di cui all’Allegato 5 della DGR 967/2015, attesta il rispetto dei requisiti minimi di Prestazione Energetica previsti e riporta i fabbisogni di energia primaria di calcolo, la classe di appartenenza dell'edificio, o dell'unità immobiliare, in relazione al sistema di certificazione Energetica in vigore, ed i corrispondenti valori massimi ammissibili fissati dalla normativa in vigore per il caso specifico o, ove non siano fissati tali limiti, per un identico edificio di nuova costruzione. Come riportato nell’art. 8, comma 9 dell’Allegato della DGR 967/2015, al termine dei lavori, nel caso di edifici di nuova costruzione di cui all’art. 3 comma 2 lett. a), di edifici esistenti soggetti a ristrutturazioni importanti di primo livello di cui all’art. 3 comma 2 lett. b) punto i, e di ampliamenti di cui all’art. 3 comma 3 punto i, deve essere predisposto e asseverato da un professionista abilitato.
39	TECNICA	TEC_	ASSEVERAZIONE CARATTERISTICHE STRUTTURALI	MUR-A1-D1	TEC_MUR-A1-D1.pdf	41	MUR A.1/D.1 Asseverazione da allegare al titolo edilizio sulle caratteristiche strutturali dell'intervento con allegati	Gli interventi “privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici”*, sono quegli interventi ritenuti strutturalmente non rilevanti agli effetti della valutazione del rischio sismico, riconducibili unicamente ai casi di nuove costruzioni individuati nell’elenco A e di interventi su costruzioni esistenti individuati nell’elenco B della delibera di Giunta regionale n. 2272/2016. La dichiarazione, redatta sulla base del modello regionale, firmata dal progettista architettonico e strutturale (ad esclusione degli A.1-ONS) contiene l’asseverazione che l’opera è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l’intervento ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi A e B suddetti; in tal senso occorre indicare una (o più) ipotesi descritte dall'Allegato alla delibera che soddisfi i requisiti e i limiti ivi indicati. Per gli interventi contrassegnati dal codice L1 occorre allegare l'elaborato grafico sufficiente ad individuare l’intervento (natura, dimensioni e localizzazione), mentre nel caso di interventi contrassegnati dal codice L2 occorre l’elaborato grafico

40	TECNICA	TEC_	ASSEVERAZIONE VARIANTI NON SOSTANZIALI	MUR-A15-D9	TEC_MUR-A15-D9.pdf	45	MUR A.15/D.9 Asseverazione varianti non sostanziali	La realizzazione delle varianti in corso d’opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale (VNS) non richiede il deposito preventivo della documentazione progettuale nella zona 3 (bassa sismicità), in quanto non introducono modificazioni significative agli atti depositati o autorizzati, con il progetto originario. L’appartenenza alla categoria delle varianti non sostanziali (VNS) comporta in ogni caso il rispetto delle norme tecniche specifiche e della normativa urbanistica ed edilizia; le opere dovranno pertanto essere progettate e realizzate in osservanza delle vigenti “Norme tecniche per le costruzioni” (NTC) e delle disposizioni relative alla direzione lavori e al collaudo statico delle costruzioni. La dichiarazione, firmata congiuntamente dal progettista architettonico e dal progettista che cura l’intera progettazione dell’opera strutturale, contiene l’asseverazione che la variante in corso d’opera, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale in quanto rientra tra le ipotesi di cui all'Allegato 2 della delibera di Giunta regionale n. 2272/2016. Alla dichiarazione deve essere allegata la
41	ELABORATI TECNICI	EE_	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	RELAZIONE-TEC	EE_RELAZIONE-TEC.pdf	32	Relazione tecnico descrittiva	Deve contenere le seguenti informazioni: - tipologia di intervento (N.C., demolizione, ristrutturazione etc.); - tipologia del manufatto; - ubicazione dell'intervento; - classificazione urbanistica; - vincoli (di legge, da piani sovraordinati, comunali, fasce di rispetto, servitù di uso pubblico); - (nel caso si realizzi o si intervenga su un edificio) verifica del rispetto dei valori massimi di edificazione; - conteggi superfici utili, accessorie, superfici permeabili; - verifica standard e parcheggi pertinenziali ed eventuali monetizzazioni degli standard; - destinazioni d'uso; - situazione rispetto allo scarico dei reflui; - descrizione e motivazione delle scelte progettuali (es. per un edificio: struttura, tamponature, infissi esterni, caratteristiche dimensionali -metriche e volumetriche- e prestazionali, scelta dei materiali di finitura e colori e relazione con il contesto).
42	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI FATTO	SDF	EE_SDF_vedi_specifiche_di_c odifica.pdf	31	SDF. Elaborati grafici dello stato di fatto (rilievo)	Per interventi di NUOVA COSTRUZIONE : planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue (di norma in scala 1/500) che riporti la toponomastica, i profili altimetrici del terreno, le distanze degli immobili oggetto di intervento dai confini di proprietà, da strade, percorsi, edifici limitrofi, con indicazione delle specie arboree, di tutte le reti tecnologiche esistenti (relativamente all’area di intervento) e di ogni elemento che possa caratterizzare il contesto del progetto, compresa la segnalazione di eventuali vincoli di rispetto e di eventuali servitù di uso pubblico (devono essere riportate le servitù di uso pubblico rilevabili dagli strumenti urbanistici, o dagli inventari del patrimonio comunale o dagli elenchi comunali delle strade vicinali, nonché, in ogni caso, le servitù costituite su passaggi di accesso a beni demaniali). Le informazioni sullo stato di fatto possono essere anche desunte dalla Carta tecnica regionale o dal Data Base Topografico. Per interventi su EDIFICI ESISTENTI: planimetria generale (di norma in scala 1/1000 o 1/500) che consenta l'individuazione dell'area e dell'immobile oggetto di intervent
43	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO LEGGITTIMO	SDL	EE_SDL_vedi_specifiche_di_c odifica.pdf	33	SDL. Elaborati grafici dello stato legittimo	Copia dell'ultimo progetto presentato per l'immobile per il quale sia stato rilasciato un titolo abilitativo (o presentata una SCIA/CILA). Per i fabbricati costruiti fuori dai centri abitati prima del 01.09.1967 in assenza di strumenti urbanistici (entrata in vigore della L. 765/1967), tale documentazione può essere sostituita da copia della planimetria catastale d'impianto.

								- Posizionamento del progetto su CTR; - Planimetria generale di progetto, di norma in scala 1/500 o 1/200, con indicazione quotata delle distanze dai confini e quote planimetriche e altimetriche riferite a strade e percorsi limitrofi; indicazione dei manufatti in progetto e di quelli attigui, di parcheggi, accessi e recinzioni; indicazione di eventuali corsi d'acqua, fasce di rispetto e altri vincoli; indicazione dell'arredo urbano, delle pavimentazioni e dell'organizzazione delle aree verdi con le essenza arboree e arbustive nel loro sviluppo definitivo, nonché di ogni altro elemento utile per valutare l’inserimento del progetto nel contesto di appartenenza; - Planimetria in scala adeguata (di norma 1/200 o 1/100) che rappresenti gli schemi di progetto delle reti tecnologiche all'esterno dell'edificio e l'eventuale posizione di macchinari e apparecchiature, le canne di smaltimento e di captazione, i contatori e ogni altro elemento tecnico principale; - Piante di progetto, di norma in scala 1/100 o 1/50, debitamente quotate, di tutti i livelli non ripetitivi dei fabbricati, con l’indicazione della destinazione dei singoli locali - Sezioni di progetto, di norma in scala 1/100 o 1/50, debitamente quotate, in numero - Prospetti di progetto, di norma in scala 1/100 o 1/50, di tutti i fronti del manufatto
44	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI PROGETTO	SDP	EE_SDP_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	35	SDP. Elaborati grafici di progetto	
45	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI RAFFRONTO	SDR	EE_SDR_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	36	SDR. Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e progetto (giallo e rosso)	Gli elaborati devono ricomprendere tutte le piante, le sezioni e i prospetti in scala adeguata (di norma 1/100) necessari ad evidenziare, attraverso la sovrapposizione dei due disegni, le differenze tra lo stato di fatto (rilievo) e il progetto. Devono essere evidenziati con campitura rossa tutti gli elementi che nel progetto sono di nuova realizzazione o vengono tamponati; devono essere evidenziati con campitura gialla gli elementi esistenti che vengono demoliti comprese le nuove aperture di porte e finestre. Eventuali elementi sostituiti (demoliti e ricostruiti nella stessa posizione) sono evidenziati con un tratteggio giallo e rosso.
46	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO RAFFRONTO SANATORIA	SDR_SANAT	EE_SDR_SANAT_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	34	SDRsanat. Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e stato legittimo	Gli elaborati devono ricomprendere tutte le piante, le sezioni e i prospetti in scala adeguata (di norma in scala 1/100) necessari ad evidenziare, attraverso la sovrapposizione dei due disegni, le differenze tra l'ultimo stato legittimato (o, nei casi previsti, la planimetria catastale d'impianto) e il rilievo del manufatto. Devono essere evidenziati con campitura rossa tutti gli elementi rilevati che nello stato legittimo o non erano presenti, o sono stati tamponati, o si trovano in posizione diversa da quanto indicato; devono essere evidenziati con campitura gialla gli elementi presenti nello stato legittimo che, viceversa, si rileva che siano assenti o demoliti o spostati.
47	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI FATTO TOLLERANZE	SDF_TOLL	EE_SDF_TOLL_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	37	SDFtoll. Elaborato grafico tolleranze costruttive stato di fatto	Elaborati tecnici necessari per dimostrare la tolleranza (stato di fatto) e, nei casi di particolare complessità allegare ogni altra documentazione utile a dimostrare la ricorrenza dei requisiti richiesti dalla legge (vedasi in tal senso Circolare Regione Emilia Romagna del 5 giugno 2018.
48	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI PROGETTO TOLLERANZE	SDP_TOLL	EE_SDP_TOLL_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	37b	SDPtoll. Elaborato grafico tolleranze costruttive stato di progetto	Elaborati tecnici necessari per dimostrare la tolleranza (stato legittimo) e, nei casi di particolare complessità allegare ogni altra documentazione utile a dimostrare la ricorrenza dei requisiti richiesti dalla legge (vedasi in tal senso Circolare Regione Emilia Romagna del 5 giugno 2018.
49	ELABORATI TECNICI	EE_	STATO DI RAFFRONTO TOLLERANZE	SDR_TOLL	EE_SDR_TOLL_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	37c	SDRtoll. Elaborato grafico tolleranze costruttive stato di raffronto	Elaborati tecnici necessari per dimostrare la tolleranza (elaborato comparativo) e, nei casi di particolare complessità allegare ogni altra documentazione utile a dimostrare la ricorrenza dei requisiti richiesti dalla legge (vedasi in tal senso Circolare Regione Emilia Romagna del 5 giugno 2018.

50	ELABORATI TECNICI	EE_	PIANO AMIANTO	AMIANTO	EE_AMIANTO_vedi_specifiche_di_codifica.pdf	38	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	Le imprese che effettuano la rimozione di materiale contenente amianto da edifici, strutture, apparecchi, impianti e mezzi di trasporto, devono presentare il piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori. Al titolo abilitativo deve essere allegata copia del piano unitamente alla ricevuta di avvenuta consegna di posta elettronica certificata della trasmissione alla competente Azienda U.S.L., dalla quale si evinca il rispetto del termine anzidetto.
51	INCENDI	VVF_	VALUTAZIONE PROGETTO	VAL-PROGETTO	VVF_VAL-PROGETTO.pdf	39	Valutazione progetto ai sensi art. 3 D.P.R. 151 del 2011	I responsabili delle "attività soggette" di categorie B e C, secondo i disposti del D.P.R. 151 del 2011, devono presentare al Comando Vigili del Fuoco la domanda di valutazione del progetto di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportare a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio. Nel caso trattasi di procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, la valutazione progetto deve essere trasmessa per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive. Se allegata all'istanza di permesso di costruire, ovvero, alla segnalazione certificata di inizio attività, rispettivamente, il rilascio del provvedimento edilizio e l'inizio dei lavori, sono subordinati all'ottenimento della valutazione progetto.
52	INCENDI	VVF_	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA	INIZIO-ATTIVITA	VVF_INIZIO-ATTIVITA.pdf	40	Segnalazione certificata di inizio attività ai sensi art. 4 D.P.R. 151 del 2011	A lavori ultimati deve essere presentata al Comando Vigili del Fuoco, prima dell'esercizio dell'attività, la segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista, allegando la documentazione tecnica composta da certificazioni e dichiarazioni atte a comprovare la conformità delle opere realizzate, dei materiali impiegati e degli impianti installati, alla normativa vigente. Nel caso trattasi di procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, deve essere trasmessa per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive.
53	STRUTTURALE	STR_	ISTANZA AUTORIZZAZIONE SISMICA	ISTANZA-SISMICA	STR_ISTANZA-SISMICA.pdf	42	MUR. A.2 - Istanza di autorizzazione sismica	L'istanza deve essere redatta in base al modello regionale unificato alla quale deve essere allegato il progetto esecutivo riguardante le strutture, redatto in conformità alle norme tecniche per le costruzioni e alle disposizioni di cui all'articolo 93, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001. Il progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione del progettista abilitato che asseveri il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni e delle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, nonché la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico. I contenuti del progetto esecutivo riguardante le strutture sono definiti dall'Allegato B alla delibera di Giunta Regionale n. 1373/2011. Per i titoli abilitativi in sanatoria, che comprendono opere strutturali attuate dopo il 23 ottobre 2005 occorre

54	STRUTTURALE	STR_	DEPOSITO PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE	DEPOSITO-PROG	STR_DEPOSITO-PROG.pdf	43	MUR. D.2 - Deposito del progetto esecutivo strutturale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19 del 2008	Il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture è redatto dal progettista abilitato in conformità alle norme tecniche per le costruzioni e alle disposizioni di cui all'articolo 93, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001. Il progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione del progettista che asseveri il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni e la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico – MUR A.3/D.3, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica. Deve essere accompagnato dalla ricevuta di avvenuto versamento delle spese istruttorie e dagli allegati previsti dall'Allegato B alla delibera di Giunta Regionale n. 1373/2011.
55	STRUTTURALE	STR_	DENUNCIA LAVORI	DENUNCIA-LAVORI	STR_DENUNCIA-LAVORI.pdf	44	MUR. A.14/D.8 - Denuncia lavori ai sensi dell'art. 65 D.P.R. 380 del 2001	Le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo sportello unico, tramite posta elettronica certificata. Nella denuncia, redatta in base al modello regionale, devono essere indicati i nomi ed i recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori e del costruttore. Devono essere allegati: a) il progetto dell'opera firmato dal progettista, dal quale risultino in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, e quanto altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione; b) una relazione illustrativa firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le prestazioni dei materiali che verranno impiegati nella costruzione. La denuncia lavori deve essere accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (non è ammesso l'annullamento del bollo, il pagamento deve avvenire mediante piattaforma)
56	STRUTTURALE	STR_	COLLAUDO STATICO	COLLAUDO-STATICO	STR_COLLAUDO-STATICO.pdf	46	Collaudo statico	Per i titoli abilitativi in sanatoria
57	STRUTTURALE	STR_	VERIFICA TECNICA	VERIFICA-TECNICA	STR_VERIFICA-TECNICA.pdf	47	Verifica Tecnica / Valutazione della sicurezza /Certificato di idoneità statica	Per i titoli abilitativi in sanatoria
58	PAESAGGISTICA	PSG_	DOCUMENTAZIONE RILASCIO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISITICA	AUTORIZZAZIONE	PSG_AUTORIZZAZIONE.pdf	48	Documentazione necessaria per il rilascio dell'aut.ne paesaggistica	L'autorizzazione paesaggistica costituisce un atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titolo legittimanti l'intervento urbanistico- edilizio. La domanda va inoltrata compilando lo specifico modello con i relativi allegati ivi previsti.
59	PAESAGGISTICA	PSG_	DOCUMENTAZIONE ACCERTAMENTO CONFORMITA PAESAGGISITICA	ACCERTAMENTO	PSG_ACCERTAMENTO.pdf	49	Documentazione necessaria per l'accertamento di compatibilità paesaggistica	L'autorità amministrativa competente accerta la compatibilità paesaggistica, nei casi di cui all'art. 167, comma 4, D.lgs. 42 del 2004 e s.m.i. mediante presentazione, da parte del soggetto avente titolo, di apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo, ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi realizzati in violazione degli obblighi e degli ordini previsti dal Titolo I della Parte terza del decreto citato.
60	PAESAGGISTICA	PSG_	DOCUMENTAZIONE SOVRAINTENDENZA	SOVRAINTENDENZA	PSG_SOVRAINTENDENZA.pdf	50	Documentazione necessaria per il rilascio dell'aut.ne da parte della Soprintendenza	
61	PAESAGGISTICA	PSG_	DOCUMENTAZIONE CQAP	CQAP	PSG_CQAP.pdf	51	Documentazione necessaria per il rilascio del parere CQAP	
62	PAESAGGISTICA	PSG_	DOCUMENTAZIONE ENTE DI GESTIONE	ENTE-GESTIONE	PSG_ENTE-GESTIONE.pdf	52	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente di gestione	

63	SCARICHI	SCR_	DOMANDA AUTORIZZAZIONE SCARICO	AUTORIZZAZIONE	SCR_AUTORIZZAZIONE.pdf	58	Domanda di autorizzazione allo scarico	La domanda di autorizzazione allo scarico per reflui domestici che recapitano in suolo, acque superficiali o pubblica fognatura, e gli scarichi assimilabili e industriali che recapitano in pubblica fognatura, qualora non siano soggetti alla disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) deve essere allegata al titolo abilitativo edilizio, allegando schede tecniche degli impianti (degrassatore, fossa imhoff...) e planimetria della rete fognaria. L'istanza è soggetta al versamento dell'imposta di bollo da euro 16,00, utilizzando il sistema PagoPa.
64	SCARICHI	SCR_	DICHIARAZIONE SCARICHI FOGNATURA	FOGNATURA	SCR_FOGNATURA.pdf	59	Dichiarazione per scarichi domestici in pubblica fognatura	In caso di scarichi domestici recapitanti in pubblica fognatura ed in assenza di modifiche quali-quantitative, è possibile presentare l’apposito modulo allegandolo al titolo abilitativo edilizio.
65	SCARICHI	SCR_	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	AUA	SCR_AUA.pdf	60	Autorizzazione Unica Ambientale	I gestori degli impianti che intendono o devono richiedere il rilascio, la modifica sostanziale o il rinnovo dei titoli abilitativi in materia ambientale richiamati dall’articolo 3 del DPR 59/13 devono presentare la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale. L’istanza va corredata dalla ricevuta del pagamento dell’imposta di bollo virtuale da euro 16,00 da versare mediante il sistema PagoPa.
66	SPECIFICI	SPC_	DOCUMENTAZIONE RILASCIO VINCOLO IDROGEOLOGICO	VINCOLO-IDROGEO	SPC_VINCOLO-IDROGEO.pdf	53	Documentazione necessaria per il rilascio dell'aut.ne relativa al vincolo idrogeologico	
67	SPECIFICI	SPC_	DOCUMENTAZIONE RILASCIO VINCOLO IDRAULICO	VINCOLO-IDRAULICO	SPC_VINCOLO-IDRAULICO.pdf	54	Documentazione necessaria per il rilascio del vincolo idraulico	
68	SPECIFICI	SPC_	VALUTAZIONE DI INCIDENZA	VALUTAZIONE-INCIDENZA	SPC_VALUTAZIONE-INCIDENZA.pdf	55	Istanza di pre-valutazione d'incidenza ovvero Studio di incidenza	
69	SPECIFICI	SPC_	MODIFICA ACCESSI STRADA	ACCESSI-STRADA	SPC_ACCESSI-STRADA.pdf	56	Documentazione necessaria per l'aut.ne alla modifica degli accessi su strada	
70	SPECIFICI	SPC_	DEROGA ZONA RISPETTO FERROVIA	DEROGA-FERROVIA	SPC_DEROGA-FERROVIA.pdf	57	Documentazione per il rilascio deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia	
71	ALTRO	ALT_	ALTRO	ALTRO	ALT_ALTRO.pdf			
72	ALTRO	ALT_	DICHIARAZIONE LIBERA PROFESSIONISTA	DICH-LIBERA-PROFESSIONISTA	ALT_DICH-LIBERA-PROFESSIONISTA.pdf			